



# ASSOCIAZIONE TESSILE E SALUTE

## Il tessile è salute: una scelta vincente



21 ottobre

Palazzo Ferrero, Biella Piazza



# Il contesto di riferimento

1. **La situazione sanitaria:** evidenziazione dei rischi da parte dei dermatologi italiani (tossicità , DIC e DAC)
2. **Gli standard di riferimento:** standard privati, uno europeo Ecolabel, divieti di uso o di presenza
3. **La legislazione di riferimento:** leggi generiche (Codice del Consumo), legge su alcuni coloranti azoici, norma volontaria sull'abbigliamento per bambini.
4. **I controlli:** inesistente coordinamento a livello ministeriale
5. **I nuovi scenari:** nanotecnologie, prodotti innovativi, cosmeto-textiles senza valutazione
6. **L'informazione:** assente informazione per i consumatori su sicurezza e funzionalità

**Serve una gestione complessiva**



*Nasce a Biella il 17 ottobre 2001*  
**Un approccio sistematico  
alla sicurezza, alla trasparenza  
e alla innovazione**



# L'Associazione Tessile e Salute

Il network, tra gli altri:

- Ministero della Salute
- Federchimica/Assofibre,
- Federazione SMI,
- Confartigianato, CNA,
- Unioncamere,
- ISS Istituto Superiore di Sanità,
- ISPESL Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro
- Principali Società Scientifiche Mediche
- CNR-Ismac; JRC Joint Research Center di Ispra
- Associazioni Nazionali dei Consumatori



# L'Associazione Tessile e Salute

**Strumenti operativi unici in Europa  
validati dal Ministero della Salute  
condivisi con Industria e Consumatori**

- **Osservatorio Nazionale Dermatologico:** 9 cliniche dislocate sull'intero territorio nazionale, coordinate dalla SIDAPA
- **Banca Dati delle Sostanze:** oggi con 12000 preparati, 1000 sostanze, con il contributo di Federchimica e la validazione di ISS e ISPES



# L'Associazione Tessile e Salute

**Strumenti operativi unici in Europa  
validati dal Ministero della Salute  
condivisi con Industria e Consumatori**

- **Rete di laboratori di analisi pubblici** per i controlli sul mercato
- **Camera climatica ed equipe interdisciplinare**, in collaborazione con il Politecnico di Torino, per la valutazione del comfort e delle funzionalità dei tessuti direttamente sull'uomo



# L'Associazione Tessile e Salute

- **La “certificazione”**
- **La ricerca**
- **L’educazione**
- **L’Osservatorio Nazionale tessili – abbigliamento – pelle - calzature**



## La “certificazione” per le Aziende tessili

- Cautelarsi verso “rischi” esterni;
- Rispondere a lettere “liberatorie” e dichiarare la non presenza di n. sostanze (clienti);
- Gestire il Regolamento REACH: le sostanze altamente pericolose (Candidate List) e l’articolo 33;
- Tutelare l’azienda e salvaguardare la filiera in cui è inserita
- Differenziare i prodotti dalla mera lotta del prezzo
- Allearsi con i consumatori





# La “certificazione” per le Aziende tessili

a fronte di:

- Tracciabilità dell'intera filiera che ha realizzato il prodotto tessile
- Della conoscenza di tutte le sostanze chimiche impiegate in tutte le fasi di lavorazione
- Della disponibilità al miglioramento continuo

Ed inoltre

- Degli input provenienti da Ministero della Salute, ISS, Osservatorio Nazionale Dermatologico, analisi di lab.



# La “certificazione” per le Aziende tessili

**L'Associazione Tessile e Salute**

**DICHIARA CHE**

Il prodotto ..... Realizzato da .....

**SODDISFA TUTTI I REQUISITI DI TESSILE E SALUTE**

**e**

**PARTECIPA AL PROGETTO DI TESSILE E SALUTE**

finanziato dal

**Ministero della Salute**

finalizzato a tutelare la salute dei cittadini,  
garantendo al consumatore finale la sicurezza e la trasparenza  
del prodotto tessile - abbigliamento



# La ricerca

## MAGLIA SLAM

### LA STAMPA

Data 17-04-2008  
Pagina 27

Tendenze  
PAOLA GARIBOLDI

**Maglietta Pechino** È stata studiata per condizioni particolari: forte umidità, temperature fino a 38° e venti leggeri

**Tre ricercatrici** «Abbiamo utilizzato una serie di sonde su nove volontari per scoprire come reagisce il corpo»

### La seconda pelle nasce in laboratorio

Studiata nei centri di Biella e del Politecnico di Torino Vestirà i campioni azzurri di vela alle Olimpiadi



Gli atleti e i ricercatori nel centro di ricerca del Politecnico di Torino. In alto: la nuova maglia Slam

**A**vranno un «à plomb» impeccabile i campioni azzurri della vela. Anche sotto sforzo e anche con l'umidità che incombe nelle acque di Qingdao le loro condizioni fisiche saranno garantite da una maglietta hi-tech, che grazie all'assemblaggio di quattro tipi di tessuto diverso assicura massimo comfort e temperatura corporea sotto costante controllo.

Il prototipo, nato in occasione delle imminenti Olimpiadi e frutto di una ricerca scientifica condotta nel Laboratorio di Alta Tecnologia Tessile che si trova a Città Studi a Biella, ha debuttato nella camera climatica e non a caso - con il nome «Maglietta Pechino», ma in Cina sarà ufficialmente ribattezzato come «Area 51». Nel cuore del capoluogo laniero sono stati infatti testati e poi confezionati i capi «griffati» dalla Slam, l'azienda di Genova che è fornitrice ufficiale della Federazione italiana Vela.

In cabina di regia il Politecnico di Torino e l'Associazione Tessile e Salute di Biella, che hanno affidato il compito di fornire il massimo supporto agli atleti (dal punto di vista dell'abbigliamento tecnico da competizione) a tre giovani ricercatrici: Ada Ferri e Barbara Cravello (dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico di Torino) e Francesca Dotti (tessile e Salute), tutte «under 35».

«Che cosa ci hanno chiesto? Un capo che potesse essere efficace in condizioni ambientali particolari: alta umidità, alte temperature fino a 38 gradi e vento leggero - spiega Ada

Ferri -. E' stata così realizzata una vera e propria "body map" del velista per studiare al meglio la situazione in cui si troveranno gli atleti, individuando i diversi punti critici: fasce impegnate muscolarmente, zone soggette a maggiore sudorazione o che necessitano protezione da abrasioni e aree impegnate nel movimento. Occorrevano anche massima aderenza al corpo e una totale libertà di movimento, abbinate a filati che proteggessero dai raggi solari, diminuendo al contempo il senso di calore e di afa, con un'azione batteriostatica e analergica».

Individuati i diversi tessuti «tutti rigorosamente prodotti in Italia» - ci tengono a sottolineare le ricercatrici - i pezzi sono passati in mano alla Stamperia Alicese di Cavaglià, una piccola azienda nel basso Biellese che ha assemblato e poi confezionato la maglietta hi-tech, come una sorta di sofisticato «vestito di Arlecchino».

«A questo punto si trattava di capire se l'obiettivo era stato raggiunto - prosegue Ada Ferri -. E' stata così avviata la procedura del comfort termofisiologico, per comprendere come il capo andasse a interagire con il corpo umano e con la sua temperatura».

Nell'avventura sono stati coinvolti nove volontari (cinque uomini e quattro donne, tra i 15 e i 33 anni) e tre velisti della federazione (due uomini e una donna). Sul cicloergometro - sistemato all'interno di una camera climatica che misura il consumo metabolico, la frequenza cardiaca e la potenza sviluppata durante la

pedalata, a cui è stata via via aumentata la resistenza - agli atleti sono stati misurati vari parametri: una fascia sul torace ha rilevato la frequenza cardiaca, mentre si sono utilizzate otto sonde per il rilevamento della temperatura cutanea in altrettanti punti strategici: mano, fronte, scapola, torace, coscia, deltoide, polpaccio, gomito. Il tutto è stato misurato in diverse «performance», indossando prima la maglietta prototipo e poi un capo generico in cotone.

«Tutti i soggetti sottoposti a test hanno dichiarato di essersi sentiti asciutti dopo 30 minuti dal termine della prova, indossando la "Pechino" - conclude Ada Ferri -. La sensazione di umidità, invece, era molto maggiore indossando la maglietta di confronto, anche mezz'ora dopo la performance. Ma non solo: abbiamo osservato che, indossando il prototipo, il passaggio alle varie sensazioni

(secco, appiccaticcio, bagnato, sud-



## Nuova linea ergonomica Pella Sportswear



### Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com

**Il ministro Giulio Tremonti** ha parlato di aiuti senza impatto sui conti pubblici visto che la copertura sarà assicurata dalla lotta all'evasione fiscale da cui, ha sottolineato, stanno emergendo risultati molto importanti. Deluso, invece, il mondo imprenditoriale. Secondo la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, le misure varate «sono finanziariamente limitate e molti settori restano esclusi». **Servizi** - alle pagine 2,3,5 e 6

**ASA** più la azione attività di manutenzione straordinaria

**EVASIONE** Siretta nei controlli per combattere le «frodi carosello» sull'Iva e le società cartiere

**LE POSTE** Cinesco il ruolo per l'azienda guidata da Sami i rimborsi per i rivenditori avverranno agli sportelli postali

Schäuble si dissocia dalla Merkel  
**governo tedesco**  
so sull'aiuto Fmi  
la crisi di Atene

divisa sugli aiuti alla Grecia con i soldi dei contribuenti tedeschi.  
Intanto il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha rilanciato la soluzione interinale alla Ue. Il pacchetto di prestiti bilaterali ad Atene, ha detto, è pronto e non viola il Trattato, ora tocca ai capi di stato e di governo prendere una decisione in tal senso al vertice del 25 e 26 marzo.

**Servizi** - pagina 8  
**Commento** - pagina 14

IL FISCO PROMUOVE LE SOFFIATE

o Zio Sam, il mio vicino è un brutto evasore fiscale...»

Tessuti hi tech. A Biella la ripresa passa dallo sport



Ricerca. Il distretto di Biella riparte dall'Osservatorio nazionale salute per il tessile. L'asse ricerca-industria ha già prodotto innovazioni sportive come le divise sperimentate da Rujano Guillén (nella foto), vincitore della Vuelta Venezuelana 2009. **Crivelli** - pagina 22



# L'educazione

**MA SAI COSA  
TI METTI  
ADDOSSO?**

Mini-guida  
all'acquisto informato  
dei prodotti tessili

 **REGIONE  
PIEMONTE**  
Assessorato al Commercio - Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale  
Settore Tutela e Difesa dei consumatori e degli utenti

  
**Associazione Tessile e Salute**





# Le indicazioni recenti

## Dati parziali Osservatorio dermatologico

- **Origine delle patologie spesso legata alla presenza di sostanze non più vendute dalle aziende chimiche italiane ed europee da tempo**
- **Nei casi in cui è stato possibile individuare capi che hanno determinato patologie si è trattato di capi di importazione**
- **Aumento dei casi di dermatiti allergiche da contatto e irritative da contatto**



# Le indicazioni recenti

## Dati parziali indagine sui tessili circolanti sul territorio nazionale

- **Composizione fibrosa: 15% sprovvisti, 34% errata**
- **4% ammine aromatiche cancerogene**
- **4% coloranti allergenici**
- **6% metalli pesanti**
- **4% formaldeide**



# Le indicazioni recenti

## Applicazione del Regolamento REACH

- **Necessità per le aziende di una modifica dei processi e degli stessi articoli**
- **Necessità per le Autorità competenti della definizione di un sistema efficace di controlli**
- **Disposizioni in merito agli articoli che, ad oggi, non assicurano parità di condizioni competitive e di tutela della salute del cittadino tra i produttori di articoli europei e gli importatori di articoli finiti**



# L'Osservatorio Nazionale

## Osservatorio Nazionale

**Tessile – abbigliamento – pelle – calzature**

### Scopo

**Promuovere la tutela della salute, dell'ambiente e la ricerca scientifica nel settore dei materiali, prodotti e supporti tessili e calzaturieri**

### Obiettivi

**Valutare i rischi sanitari, tutelare la salute dei consumatori, favorire la sostenibilità, l'innovazione e la competitività delle produzioni italiane ed europee.**





# L'Osservatorio Nazionale

sarà

- Il punto di riferimento del Ministero della Salute
- Il punto di riferimento dei settori tessile – abbigliamento – pelle – calzature
- Il tavolo nazionale di confronto tra tutti i soggetti interessati
- Il punto di riferimento per la sorveglianza sanitaria tramite il campionamento e l'analisi di prodotti prelevati sul mercato e alle dogane.



# L'Osservatorio Nazionale

Esempio

## **Bicromato di Sodio**

*sodium dichromate dehydrate EC No 234-190-3, CAS 7789-12-0  
and anhydrous EC No 234-190-3, CAS 10588-01-9*

Prima candidate list

Allegato XIV – autorizzazione a termine

- **aziende europee:** divieto d'uso
- **competitor extra-UE:** nessun divieto
- **cliente aziende europee:** nessun problema



# L'Osservatorio Nazionale

Esempio

## Bicromato di Sodio

Richieste:

- Poter continuare ad usarlo
- Periodo congruo di transizione (alcuni anni)

Se divieto di uso nella filiera tessile:

- Divieto di importazione e circolazione di tessili tinti al cromo
- Definire un metodo analitico
- Definire un limite di presenza di cromo totale sul tessile
- Dossier con il Ministero della Salute da proporre in ambito europeo per una armonizzazione nei divieti tra gli Stati Membri



# L'Osservatorio Nazionale

## Interrogazione di alcuni membri italiani del Parlamento europeo alla Commissione

Il Regolamento REACH ... stabilisce una serie di norme ... Tali norme, intese a proteggere i lavoratori, i consumatori e l'ambiente, sono in contrasto con il quadro giuridico non rigoroso e con i controlli che si applicano ai prodotti tessili importati. ... In particolare, la Repubblica popolare cinese ha introdotto nel 2005 rigide norme applicabili soltanto ai prodotti tessili "venduti e utilizzati" sul proprio territorio, che però non si applicano ai prodotti tessili destinati all'esportazione ... Di conseguenza, mentre i prodotti tessili europei destinati alla vendita sul mercato cinese sono soggetti a rigide norme e controlli, i prodotti cinesi dispongono di un più facile accesso al mercato europeo

...

Come intende la Commissione far fronte alla questione della sicurezza dei consumatori europei? ... far fronte agli effetti negativi ... sul mercato e sui cluster dell'industria tessile? E' la Commissione disponibile a promuovere la piena applicazione delle norme REACH ai prodotti tessili importati nell'UE?



# L'Osservatorio Nazionale

## Risposta della Commissione

... In particolare i prodotti tessili devono rispettare le restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi di cui all'allegato XVII ...

Inoltre, i prodotti tessili immessi sul mercato UE devono rispettare i requisiti di sicurezza dei prodotti di consumo stabiliti dalla direttiva sulla sicurezza generale dei prodotti ...

Qualora sia dimostrato che un prodotto presenta un rischio serio connesso all'uso di sostanze chimiche finora sconosciute nella fabbricazione di prodotti di consumo, la Commissione può agire ... Ad esempio ... ha vietato il dimetilfumarato ...

La Commissione ritiene di massima importanza l'applicazione degli obblighi imposti da REACH ... **segue da vicino l'applicazione del regolamento REACH da parte degli Stati membri.**



# L'Osservatorio Nazionale

Contribuirà

a definire delle regole e ad attuare il principio di reciprocità

Aiuterà

le Autorità competenti ad avere un ruolo guida

nella partnership con le Istituzioni pubbliche europee e gli altri Stati

Opererà per

- Realizzare un sistema di controlli efficace che consenta una verifica degli articoli importati;
- Evitare la circolazione di articoli di importazione sui quali siano presenti sostanze non più utilizzabili in Europa;
- Aiutare le imprese a rispondere ad ogni richiesta in ambito sicurezza;



# Il Tessile è salute: una scelta vincente

**Coniugare insieme tessile e salute  
significa**

**Certificazione:** tutela del prodotto tessile di qualità

**Ricerca:** prodotti innovativi e multifunzionali

**Educazione:** per un consumo informato e consapevole

**Osservatorio Nazionale:** controllo del mercato e dei tessili importati

Mauro Rossetti

Associazione Tessile e Salute

Corso Pella 2 – 13900 Biella – Tel. 015406570

[mauro.rossetti@tessileesalute.it](mailto:mauro.rossetti@tessileesalute.it)

[www.tessileesalute.it](http://www.tessileesalute.it)